

Cucinelli chiede un nuovo umanesimo ai leader del G20

Il patron della maison umbra: il capitalismo deve essere sostenibile

Ferraro
in MF Fashion

MF fashion il primo quotidiano della moda e del lusso Anno XXXIII n. 216 Direttore ed editore Paolo Panerai - Direttore Stefano Roncato

02.11.21

ONLINE SU MFFASHION.COM
LE GALLERY FOTOGRAFICHE
DELLE COLLEZIONI S-S 2022



Cucinelli: «Serve un nuovo Umanesimo»

Dall'intervento al G20 su invito di Mario Draghi all'andamento rialzista in Borsa (+50% da inizio anno), fino al progetto della Biblioteca universale di Solomeo. Il 2021 è un anno d'oro per l'azienda umbra, che prevede di superare il miliardo di ricavi entro il 2028

«**C**he il Creato ci protegga e ci illumini verso un nuovo umanesimo universale». Con queste parole Brunello Cucinelli, fondatore della maison che porta il suo nome, si è rivolto ai agli esponenti delle venti maggiori economie del mondo riuniti a Roma in occasione del G20 (andato in scena il 30 e 31 ottobre, ndr). Nella

cornice del Convention center, i capi di stato e di governo hanno parlato di emergenza ambientale e climatica, della pandemia e delle misure di sostegno per la ripresa globale. Invitato dal presidente del consiglio dei ministri Mario Draghi, l'imprenditore umbro è stato protagonista di un side event che ha dato il via ai lavori della seconda giornata, dedicata alla «collaborazione tra

pubblico e privato per la protezione dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico». Tra i relatori chiamati a esprimere le proprie idee, anche il principe Carlo d'Inghilterra. «Umana sostenibilità» e «capitalismo umanistico», questi i due temi al centro dell'intervento di Cucinelli, che ha mandato su di giri anche Piazza Affari.

continua a pag. 11



segue da pag. 1

Ottima, infatti la performance in Borsa del Re del cashmere, che ieri ha scambiato le sue azioni in rialzo del 2,3%. Un andamento in linea con il percorso di consolidamento del marchio, che come altri gioielli del fashion Made in Italy ha sofferto particolarmente le battute d'arresto portate dall'emergenza sanitaria. «Il confronto del titolo con il Ftse Italia Mid cap, su base settimanale, mostra la maggiore forza relativa del brand rispetto all'indice, evidenziando la concreta appetibilità del titolo da parte dei compratori», hanno commentato alcuni esperti di settore. Da inizio anno a oggi, la casa di moda ha messo a segno un incremento di quasi il 50% sul listino milanese, dove è quotata dal 2012. Vale a dire che dai 35,84 euro di gennaio 2021, le azioni del gruppo di Solomeo sono scambiate adesso per oltre 50 euro. La corsa in Borsa si riflette anche nei risultati dei primi nove mesi 2021, archiviati con vendite a quota 502,6 milioni di euro in crescita del 9,4%

rispetto allo stesso periodo del 2019 (+12,2% a cambi costanti) e del 32,7% annua (+35,4% a cambi costanti). **Brunello Cucinelli** ha anche preso parte alla 20ª edizione del **MFGS-Milano fashion global summit**, andata in scena dal 26 al 28 ottobre scorsi tra Milano e Dubai. «L'Italia sta vivendo un bellissimo momento di rinascita. E in tutti i mercati c'è desiderio di fisicità, di toccare, rivedere. Si parla di riprogettare, riequilibrare, ma con uno sguardo sul futuro», ha dichiarato nel corso dello speech. «I valori del territorio» (vedere *MFF* del 28 ottobre). Per il fondatore e presidente esecutivo dell'azienda, il Tricolore è tornato a essere credibile per attirare un pool di investitori esteri. «Siamo i primi manifatturieri al mondo di qualità, la catena italiana della

produzione sta bene. Stiamo lavorando per dare un'immortalità alla filiera. E molta gente sta cambiando, il capitalismo deve essere contemporaneo». Rosee le previsioni future per il suo gruppo che, secondo le stime annunciate sia durante il summit che alla presentazione dei risultati (vedere *MFF* del 22 ottobre), dovrebbe chiudere l'esercizio attuale con un aumento del fatturato del 25%. «La raccolta degli ordini per la primavera-estate 2022, ormai terminata, permette inoltre di immaginare un prossimo anno con

una crescita dei ricavi di circa il 10%», ha poi evidenziato l'imprenditore. L'obiettivo per Brunello Cucinelli è di raddoppiare il giro d'affari del 2018 e raggiungere 1,1 miliardi di euro entro il 2028. Tra i next step dell'imprenditore e stilista, c'è poi la realizzazione della Biblioteca Universale di Solomeo, iniziativa svelata la scorsa settimana all'interno del **Piccolo teatro Strehler** di Milano (vedere *MFF* del 28 ottobre). Una villa del Settecento del borgo di Solomeo ospiterà nei suoi 2000 metri quadrati una biblioteca universale che dovrebbe

contenere circa 500 mila libri. Il progetto dovrebbe prendere forma nel 2024, quando arriveranno i primi 30-35 mila volumi, che un team sta selezionando in tutto il mondo. «Per la nostra biblioteca, sceglieremo solo cinque discipline per svilupparle a livello globale, altrimenti non potremmo chiamarla "universale". Filosofia, architettura, letteratura, poesia e artigianato». La volontà dell'imprenditore è quindi di raccogliere testi da tutto il mondo, traducendoli in italiano. «Così come l'umanità ha l'universo dentro di sé, così questa cosa si deve specchiare nella Biblioteca, che nasce per far sì che tutti, non solo gli studiosi, vengano in contatto con il sapere antico». (riproduzione riservata)

Martina Ferraro



Un momento del G20